

TITOLO: UN DIVEZZAMENTO DIFFICILE

PRIMO AUTORE: Giuseppina , Polieri

AUTORI: Giuseppina , Polieri

TELEFONO: 3404026332

FAX: 0803363280

Email: leonardo.diterlizzi@auslbatuno.it

DIPARTIMENTO/OSPEDALE: U.O. Pediatria e Neonatologia - P.O. Bisceglie - ASL BT

TESTO:

Il piccolo S.A, allattato al seno materno, giunge alla nostra attenzione all'età di 5 mesi per comparsa di vomito ripetuto, pallore cutaneo e ipotonia generalizzata dopo circa 2 ore dalla prima assunzione di crema di riso con brodo vegetale e liofilizzato di agnello; successivamente compare diarrea e i sintomi regrediscono completamente dopo circa 3 ore. Gli esami ematochimici evidenziano una leucocitosi neutrofila e SOF positivo su tre campioni. Si eseguono Prick by prick per crema di riso, brodo vegetale e liofilizzato di agnello che risultano negativi. Dopo circa un mese torna per eseguire T.P.O. con crema di riso che risulta positivo, pertanto inizia infusione di liquidi ev. A 6 mesi e mezzo esegue TPO per latte vaccino che risulta negativo. Torna all'età di 7 mesi per eseguire TPO con miscela di semolino, pollo e lenticchie. Dopo 2 ore e mezzo si osserva comparsa di vomito ripetuto. A distanza di 10 gg si esegue TPO per semolino e il piccolo presenta reazione tipica dopo due ore dall'inizio del test. In questa occasione si somministra Ondansetron ev con rapida regressione dei sintomi. Viene quindi diagnosticata SEA per riso e grano. I TPO successivi con mais e tapioca e con pollo risultano negativi, pertanto per circa un anno il piccolo assume soltanto pasta di mais. All'età di 18 mesi ripete TPO con grano e riso, che risultano negativi, quindi la dieta viene liberalizzata. La Sindrome da Enterocolite Allergica (SEA) è una forma di ipersensibilità verso proteine alimentari non IgE-mediata che si manifesta generalmente nell'infanzia con vomito profuso, talvolta diarrea, letargia e disidratazione, dopo 1-3 ore dall'ingestione dell'alimento scatenante. La diagnosi di SEA si basa essenzialmente sulla storia clinica e sui sintomi tipici che regrediscono con l'eliminazione dell'alimento scatenante dalla dieta. Il TPO rappresenta il gold standard per la diagnosi di SEA. Gli alimenti che più comunemente possono causare SEA sono latte vaccino e soia; tra i cibi solidi: cereali (riso, frumento, avena, orzo,mais), albume d'uovo, verdure (patate, fagiolini), pomodoro, legumi (arachide, piselli, lenticchie), pesci e probiotici. Bibliografia Feuille E and Nowak-wegrzyn A. Definition, etiology, and diagnosis of food protein-induced enterocolitis syndrome. Curr Opin Allergy Clin Immunol 2014, 14. Miceli Sopo S, dello Iacono I, Greco M, Monti G. Clinical Management of food protein enterocolitis syndrome. Curr Opinion Allergy Clin Immunol

Abstract per il Congresso

che si terrà il a ,
presso